

COMUNITÀ PASTORALE "BEATO CARLO GNOCCHI" - INVERIGO

ORARIO S. MESSE

Vigiliari (sabato e prefestive):

ore 18.00 S. Ambrogio Inverigo ore 18.00 S. Michele Romanò ore 20.30 S. Lorenzo Villa R.

Domenica e festive:

ore 7.30 S. Vincenzo Cremnago ore 8.30 Santuario Santa Maria ore 10.00 S. Michele Romanò ore 10.00 S. Vincenzo Cremnago ore 11.00 S. Ambrogio Inverigo ore 11.00 S. Lorenzo Villa R. ore 18.00 S. Ambrogio Inverigo ore 18.00 S. Vincenzo Cremnago

CONFESSIONI

Primo venerdì del mese 17.00-18.00 S. Ambrogio Inverigo

Ogni venerdì 10.00-11.30 San Biagio Bigoncio

Ogni sabato 15.00-17.00 Santuario S. Maria alla Noce

16.00-17.00 S. Vincenzo Cremnago17.00-18.00 S. Ambrogio Inverigo17.00-18.00 S. Michele Romanò

TELEFONI Don Costante 031 60.71.03 - 338 7130086

Don Pietro 349 3614208 Don Alberto 031 607262 Santuario 031 607010 Fratel Cesare 031 606945 Parrocchia Cremnago 031 697431 Oratorio S. Maria Bar 031 605828 Oratorio S. Maria CiAGi 031 606289 Oratorio Villa Bar 031 605111 Nido "Girotondo" 031 609764 Scuola dell'Infanzia "Mons. Pozzoli" 031 607538 Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" 031 699528 Scuola San Carlo Borromeo 031 609156

CENTRO DI ASCOLTO INTERPARROCCHIALE "CARITAS"

per lavoro e per altri bisogni, ogni sabato dalle 10.00 alle 12.00 presso Centro "La Canonica", P.za S. Ambrogio 3 - tel. 031 609764

SITO INTERNET PARROCCHIA e FILO www.parrocchiainverigo.it

E-MAIL DELLA PARROCCHIA parroco@parrocchiainverigo.it

E-MAIL DEL FILO ilfilo@parrocchiainverigo.it

E-MAIL Foglio comunità lacomunita@hotmail.it

Il Filo - mensile della Comunità Pastorale "Beato Carlo Gnocchi" - Inverigo

Direttore responsabile: Don Costante Cereda

Redazione: Giuditta Albertoni - Dino Citterio - Angela Folcio Alberta Fumagalli - Anna Galbiati - Elda Nicolini - Cristiana Riva

IN QUESTO NUMERO

PAROLA TRA NOI	
Messaggio per l'estate del Cardinale	pag.1
Inverigo in festa	2
Festa del Santuario	3
Ai vostri posti, pronti spettacolo!	4
Un luogo di bellezza	5
Festa di fine anno alla Scuola Materna	6
Festa di fine anno al Nido	7
Grazie mille alla scuola dell'infanzia	7
Pentecoste. Papa Francesco	8
I pomeriggi musicali	9
La bellezza della famiglia	10-11
Argaw ci scrive	12
VITA DEL SANTUARIO	13
Oratorio estivo 2013	14/20
U.S. Villa Romanò	21
3° Memorial Gianluca Giussani	22-23
Anagrafe e Offerte	24
Una bella sorpresa	25
Scuola di italiano per stranieri	25

Per la realizzazione di questo numero hanno collaborato:

Don Costante
Chiara Bartesaghi
Paolo Casiraghi
Francesco Colombo
Francesco Colzani
Giovanni Colzani
Mietta Confalonieri
Argaw Fantu
Ludmila Fuga
Luca Fumagalli
Marta Galli
Fabrizio Lo Faro
Ornella Pozzi
Antonella Zorloni

Foto Donghi e Dino Citterio



Anno 15, Numero 7

Comunità Pastorale "Beato Carlo Gnocchi"

luglio-agosto 2013

PAROLA TRA NOI

"La Saggezza parla presso le porte, all'ingresso, negli androni" (Pr 8,3)



Messaggio per l'estate del Cardinale Angelo Scola Un saluto cordiale. Quest'anno – prendendo spunto dalla Lettera apostolica, Porta fidei, che ha indetto l'Anno della fede – siamo chiamati a meditare il versetto del libro dei Proverbi: «La Saggezza parla presso le porte, all'ingresso, negli androni (Pr 8,3)». Il versetto descrive bene il vostro lavoro.

Comincio con l'estendere il mio augurio a tutti i lombardi che si recheranno in villeggiatura e a quanti giungeranno durante l'estate nella nostra regione. Soprattutto non voglio trascurare i molti che, a causa della crisi, vivranno la vacanza in casa loro. A tutti intendo richiamare il valore del riposo. Esso è, insieme agli affetti e al lavoro, un tratto costitutivo dell'esperienza umana e ne garantisce l'equilibrio. Fin dalla antichità è riconosciuto come un diritto-dovere. Il Decalogo lo include tra i primi comandamenti.

Tuttavia, perché ci sia una vera ri-creazione dell'io non basta ridurre le ore di lavoro ed ampliare quelle di riposo. Quest'ultimo trova senso in un certo esercizio della libertà. E voi che, stando "sulle porte", con il vostro servizio assecondate l'istanza di ristoro, siete testimoni della verità di questa affermazione. Per questo il tempo libero è il tempo della libertà. Non anzitutto però come libertà da, semplicemente come uno "staccare la spina", ma come libertà per. L'idea, oggi molto diffusa, di libertà come assenza di legami è falsa. Ciascuno di noi sa sulla propria pelle che un io "disimpegnato" dalla realtà e senza relazioni, si inaridisce e muore. È inoltre assai importante quella specifica relazione che si sperimenta nella comunità. Per ogni credente riposo e festa trovano espressione compiuta nel giorno della con-vocazione. Il giorno in cui ci si ritrova intorno alla stessa mensa – anzitutto quella eucaristica – luogo delle relazioni, per rigenerarsi. La domenica ha anche una essenziale dimensione sociale, evocativa della stessa vita di Dio. Ne consegue che dimenticando le relazioni – con Dio e coi fratelli – l'uomo non può riposare veramente. L'autentico riposo infatti nasce dal vivere la comunione.

Infine è decisivo sottolineare il binomio riposo-bellezza. La bellezza ha a che fare con la libertà, perché questa viene esaltata dalla verità che gratuitamente si dona a noi. Per questo il tempo del riposo – la domenica, le vacanze – è tempo privilegiato per educarsi alla bellezza, quella del creato e quella proveniente dalla mano dell'uomo, ed imparare a custodirla. Certo, la bellezza non è sinonimo di evasione dal dolore e dalla prova. Ragion per cui, anche nel tempo estivo, vi raccomando una particolare vicinanza ai bisognosi, agli ammalati e quanti, per diversi motivi, resteranno nelle nostre città.

Mentre vi esorto a testimoniare "sulle porte" le riflessioni richiamate, auguro a tutti un sereno tempo estivo. E invoco su ciascuno di voi, sui vostri cari e sui vostri ospiti la benedizione del Signore attraverso l'intercessione di Maria, Ianua Coeli (Porta del cielo).



COMUNITA' PASTORALE "BEATO DON CARLO GNOCCHI"

VILLA ROMANO'

lunedì 8 LUGLIO ore 19.30 - **Fiaccolata** dal santuario di Monguzzo;

ore 21.00 - Arrivo in Chiesa San Lorenzo e S. Messa.

martedì 9 LUGLIO ore 21.15 - In San Lorenzo concerto d'organo con FRANZ HAUK e il Coro "Giuseppe Zelioli".

giovedì 11 LUGLIO ore 21.00 - In San Lorenzo il Gruppo "**Discanto**" in concerto .

venerdì 12 LUGLIO ore 20.30 - Celebrazione S. Messa presso via Fontanelle.

domenica 14 LUGLIO FESTA DELLA MADONNA DEL PATROCINIO

ore 11.00 - Santa Messa solenne in S. Lorenzo **Aperitivo e pranzo in oratorio**;

ore 15.00 - Spettacolo per bambini "Bolle di sapone Show" in oratorio, gavettonata e anguriata in amicizia.

CREMNAGO

giovedì 25 LUGLIO ore 21.00 - Inizio del Triduo, con Santa Messa

venerdì 26 LUGLIO ore 21.00 - Esposizione del Santo Crocefisso. Liturgia penitenziale con Confessioni.

sabato 27 LUGLIO ore 16.00 - Confessioni per ragazzi e adolescenti.

domenica 28 LUGLIO FESTA DEL CROCEFISSO

ore 17.00 - Sfilata di **Auto Storiche** per le vie del paese e spettacolo delle **Majorettes di Primaluna**;

ore 19.00 - Santa Messa con processione storica del **Santo Crocefisso**, partecipa il **Corpo Musicale di Orsenigo**.

Al termine Concerto e Spettacolo del Corpo Musicale di Orsenigo e Majorettes di Primaluna.

Per tutta la serata funzionerà in oratorio lo stand per una cena sotto la pagoda.

INVERIGO

martedì 16 LUGLIO ore 21.15 - In S. Ambrogio Concerto d'organo con Ferruccio Bartoletti.

mercoledì 17 LUGLIO ore 21.15 - Presso Auditorium Piccolo Teatro S. Maria proiezione "Perso e Ritrovato" - 1° Premio al Film Festival Oggiono e proieione del documentario "Radio Nevada International" a cura dell' associazione "Il Muretto".

giovedì 18 LUGLIO ore 21.15 - Presso Oratorio Santa Maria concerto con il complesso "**East Cost Big Band"** - musiche americane, colonne sonore e Jazz.

venerdì 19 LUGLIO ore 21.15 - Presso Auditorium Piccolo Teatro Santa Maria "Sequenze Inverighesi -2500 Anni di Storia" - (Gruppo Fotografico Inverigo).

sabato 20 LUGLIO ore 21.15 - Presso oratorio Santa Maria complesso "Lady Dillinger" Swing italiano dagli anni 30 agli anni 60 e non solo.. il meglio della tradizione musicale italiana.

DOMENICA 21 LUGLIO FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE

ore 10.00 - Inaugurazione e Benedizione della "Scalinata al Gigante"

ore 11.00 - **Santa Messa solenne** celebrata dal Vicario Episcopale Mons. Patrizio Garascia

ore 18.00 - Santa Messa Vespertina

ore 20.45 - **Processione Eucaristica** con accompagnamento bandistico

34° FIERA MERCEOLOGICA 2° Rassegna prodotti agroalimentari (Via Al Gigante)

Dalle ore 16.00 in Piazza Foscolo intrattenimento musicale con: "Franco Russo e Francesco Longo" con musiche Live e Karaoke.

In zona Bigoncio per l'intera giornata: **"Sport in Strada"** con le società sportive di Inverigo.

Ore 21.30 in piazza della Chiesa Sant'Ambrogio "Concerto del Corpo Musicale" di Calolziocorte

Ore 23.00 Spettacolo Pirotecnico.

Solennità della Madonna Assunta

FESTA DEL SANTUARIO

6-15 AGOSTO 2013

TUTTI I GIORNI FERIALI ore 20.15 Rosario e S. Messa in Santuario (sospese tutte le altre Messe feriali)

Martedì 6 AGOSTO - Inizio della **Novena** nella Trasfigurazione del Signore.

Mercoledì 7 AGOSTO - Giornata di preghiera per i laici.

Giovedì 8 AGOSTO - Giornata di preghiera per le **vocazioni sa-cerdotali.** Ore 21.15 Serata Danzante e Gastronomica.

Venerdì 9 AGOSTO - Giornata di preghiera per le **vocazioni religiose** nella festa di S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein). Ore 21.00 nel salone dell'Oratorio inaugurazione **Mostra Fotografica** "Edith Stein: una vita per la verità".

Sabato 10 AGOSTO - Giornata penitenziale con Confessioni dalle ore 15.00 alle 18.00. Ore 21.15 Tombolata.

Domenica 11 AGOSTO - ore 16.30 **Vesperi** in Santuario ore 17.00 Benedizione di auto e moto - ore 21.00 Proiezione del film **"La settima stanza"** (Edith Stein) nel saloncino dell'oratorio.

Lunedì 12 AGOSTO - Giornata di preghiera per **giovani e adolescenti** - Ore 21.15 serata Sportiva in oratorio.

Martedì 13 AGOSTO - Giornata di preghiera per le vocazioni missionarie - Ore 21.15 testimonianza con diapositive e parole di Sr. Alma Comi (NSA) missionaria in Burkina Faso in oratorio.

Mercoledì 14 AGOSTO VIGILIA DELLA FESTIVITÀ - Ore 18.00 S. Messa in Santuario con Benedizione e Unzione degli infermi - ore 21.15 Concerto della banda giovanile di Lurago sul piazzale del Santuario.

GIOVEDÌ 15 AGOSTO SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA

ore 8.30 Santa Messa in Santuario

ore 11.00 Santa Messa solenne in Santuario celebrata da don Luciano Spinelli nel 30° di sacerdozio

ore 15.30 Canto dei Vesperi

ore 16.00 In Oratorio giochi e attrazioni per tutti

ore 17.00 e 18.00 S. Messe in Santuario

ore 20.30 Processione dal Santuario e Benedizione in Oratorio con accompagnamento del Corpo Musicale di Lurago, seguirà la Tradizionale Asta/Roulette. Continuano i giochi sul campo. ore 23.30 Spettacolo pirotecnico



DAL 9 AL 15 AGOSTO

MOSTRA

"Edith Stein. Una vita per la verità"



FESTA DEL LAZZARETTO 2013

DA VENERDÌ 9 AGOSTO A LUNEDÌ 19 AGOSTO

SCUOLA PRIMARIA SAN CARLO BORROMEO - INVERIGO

Ai vostri posti, pronti... spettacolo!

Festa di fine anno, 8 giugno, cronaca di una vittoria generale



Che non fosse solo una corsa era chiara dall'inizio, tutti chiamati a condividere un momento speciale per davvero.

E sono venuti in tanti, senbrava non mancasse nessuno.

Mai il *campone* aveva sussultato tanto prima dell' 8 Giugno, ore 18 circa, prima storica edizione della "campestre per tutti" alla San Carlo.

Genitori e figli, ma anche nonni e parenti tutti, era impossibile non avvicinarsi.

Il programma prevedeva le dieci gare canoniche dei ragazzi *jet*, coscienziosamente preparati ma vivi e quindi emozionati all'inverosimile; la presenza di un pubblico irripetibile rendeva tutto più difficile, però magico.

Al termine delle gare dei ragazzi era attesa la grande novità, la corsa campestre delle mamme e dei papà: segno di condivisione piena e incondizionata al percorso dei figli e di tutta la scuola.

Addirittura due batterie di agguerritissimi papà, una ma inestimabile la batteria delle mamme che hanno coronato una giornata memorabile e assolutamente da ripetere.

Per onor di cronaca un plauso a Papà Nicora e Mamma Serrao, vincitori oggettivi delle gare maschili e femminili; un abbraccio e un ringraziamento va a tutti, ma davvero a tutti quelli che hanno corso ma anche a chi ha solo visto e ha promesso di correre l'anno che verrà.

Noi ci faremo trovare pronti, eternamente grati e ancora assetati di momenti preziosi, frutti di un cammino importante e condiviso.

Fabrizio Lo Faro







SCUOLA SECONDARIA SAN CARLO BORROMEO - INVERIGO



Un luogo di bellezza

L'invito di Benedetto XVI, quel richiamo forte a fare di noi stessi un "luogo di bellezza", ha avuto la sua prima risposta positiva proprio l'8 giugno quando, nel timore di un nubifragio fortunatamente mai giunto, la scuola San Carlo ha mostrato tutta se stessa, i suoi volti, le sue passioni, il suo desiderio di crescente umanità: si è confermata appunto luogo di bellezza.

Questa la sua più autentica natura e anche quella sera, nell'impegno degli organizzatori, dei genitori e dei professori non si poteva sfuggire all'evidenza di vivere qualcosa di grande, un avvenimento che ci rende più attenti, consapevoli, "semplicemente" uomini. Dalla celebrazione eucaristica al concerto, passando per la cena conviviale, si aveva l'impressione di abitare all'interno di un progetto educativo autentico e tutta l'aria vibrava di questo entusiasmo, frutto di tante storie individuali in cammino in direzione di un orizzonte condiviso di speranza.

L'anno scolastico è finito ma quello che ci ha insegnato, l'irresistibile invito alla bellezza, quello non terminerà davvero mai.

Luca Fumagalli









Festa di fine anno alla scuola materna *Sacro Cuore* di Cremnago ...e la scuola elementare attende i remigini

Tutti in fattoria per lo spettacolo che ha chiuso l'anno scolastico alla scuola materna di Cremnago con scenette e canti che hanno deliziato il pubblico dei genitori. I più grandi, pronti all'importante salto nel mondo della cultura hanno dato il loro addio ai compagni più piccoli ed hanno ricevuto il diploma di remigino (come si diceva una volta) con tanto di tocco e toga; con l'augurio che questa festa sia l'inizio di un felice cammino nel mondo che li aspetta. Sul palcoscenico tutti si sono dimostrati consapevoli e preparati nell'interpretare il loro ruolo e le piccole, e involontarie, indecisioni non hanno fatto altro che dare maggior calore alla corrente di simpatia con cui gli spettatori seguivano le scenette. Per l'occasione è stata raccolta una somma che verrà inviata alla missione di suor Armida, in Brasile.













Festa di fine anno al nido "Girotondo"

E' un sabato mattina dove tutto è speciale: ci sono mamma e papà con le sorelline ed i fratellini.

Ci sono anche i nonni, i mie amici con Anto e Stefi, Lella e Martina. C'è il sole e gli scivoli sul prato, le piscine con le palline e le caramelle!

In giardino c'è l'angolo del mais e quelli dove indovinare odori e sapori. Tatto gusto olfatto vista... i 5 sensi che abbiamo scoperto in questi mesi.

Ĉ'è la musica dal vivo e si balla tutti insieme... ma c'è un nonno che è il più bravo di tutti!

Sotto l'ombrellone un grande tavolo con bibite e stuzzichini ci aspetta per fare un allegro aperitivo.

Poi che emozione c'è un regalo per tutti!!

La maglietta rossa con tante manine che fanno un girotondo e l'album dei ricordi ... quante cose abbiamo scoperto in questi mesi, quante foto buffe: i prima passi, mentre tento di mangiare da solo, il primo disegno , tutte le piccole conquiste di ogni giorno . Si consegnano i diplomi a chi ormai è "GRANDE" ed andrà alla scuola dell'infanzia e le mamme quasi si commuovono! Per tutti c'è un applauso e per ciascuno un regalo, per dirsi grazie. Grazie ai nostri bimbi: non c'è dono più grande che vedervi felici QUI ogni giorno...

Grazie a chi ci fa trovare sempre tutto pulito.

Grazie a chi gestisce

...ma soprattutto grazie di cuore ad Antonella, Stefania Gabriella e Martina, perché la prima cosa che ci insegnano è che per educare ci vuole tanto amore.

...questa è stata, semplicemente, la festa al nido "girotondo"....

Antonella Zorloni







Grazie mille alla Scuola dell'Infanzia "Mons. A. Pozzoli".

L'esperienza che ho vissuto durante il tirocinio mi ha regalato dei momenti incredibili. E' quasi impossibile per me descrivere l'amore che ci ho messo per svolgere al meglio (per questi bambini) il periodo in cui ho fatto il tirocinio; non riesco a trovare le parole giuste perché non ce ne sono ma, ci proverò ugualmente. Spesso ci si trova a dire "amo i bambini, vorrei lavorare con loro", ma difficilmente si può comprendere quanto è particolare lavorare a strettissimo contatto con bambini non propri. Ci si mette in gioco in modo completamente diverso, si è responsabili di altre piccole creature da accudire e far crescere. Ho voluto aiutarli cercando di trasmettergli quei valori che i miei genitori trasmisero a me, come, l'importanza dello studio, l'importanza di rispettare le regole e in modo particolare il saper ascoltare e ascoltare soprattutto i grandi; ma non solo questo, anche l'essenzialità della spensieratezza che ci deve essere in un bambino, i giochi, la fantasia irrefrenabile.

Dal primo giorno che li ho incontrati mi hanno riempito il cuore e anche cambiata nel profondo, e sono sicura che anch'io sono entrata nei loro cuori perché i bambini sanno distinguere chi li ama e chi li rispetta da coloro che non lo fanno. Ho provato tantissime emozioni, da quelle belle come la gioia e la felicità nel vederli sorridere o per un ti voglio bene improvviso, fino alla rabbia nei confronti delle persone estranee, che non conoscendo questo mondo, si permettono di giudicare.

Sono 100 bambini, ognuno con il suo carattere, con i loro pregi e difetti, con i loro piccoli pensieri tra la testa, ma tutti con un sorriso magico che mi riscalda il cuore quando mi guardano e mi chiamano per nome. Sono felice perché potevo essere di aiuto per loro e fare questo per me è davvero importante perché non c'è nulla di più bello che aiutare un bimbo a crescere, a imparare qualcosa di nuovo, ed io insieme a loro ho imparato quanto è bello vivere ogni giorno con il sorriso.

Tutti i bambini insegnano a noi grandi molte cose, ma solo chi riesce ad ascoltarli sa davvero vivere con loro ogni emozione che la vita regala ogni giorno. Ogni bambino ha lasciato in me un segno molto importante e spero di aver dato il meglio per loro perché l'importante è riuscire, ogni istante, a farli sentire bene e vivere serenamente l'esperienza della scuola materna lasciando loro un bel ricordo.

Tirocinante Ludmila

Pentecoste. Papa Francesco con i movimenti ecclesiali

Il pomeriggio del 18 maggio piazza San Pietro si è riempita della folla – si parla di almeno 200 mila persone – convenuta a Roma per partecipare, assieme a papa Francesco, alla Veglia di Pentecoste con i Movimenti, le nuove Comunità, le Associazioni e le Aggregazioni laicali.

Già ore prima dell'inizio della celebrazione il colpo d'occhio che la zona attorno a Piazza san Pietro offriva era particolare. Gruppi numerosi in cammino verso la piazza, arrivati a Roma soprattutto con pullman e treni, ma anche gente che arrivava alla spicciolata: due, tre, quattro persone, piccoli gruppi di amici, magari appena allietati da un buon pranzo romano. Moltissimi di loro avevano già approfittato della possibilità di un pellegrinaggio mattutino sulla tomba dell'apostolo Pietro.

Il primo dato che colpiva osservando questo popolo era il fatto che non si trattava della *kermesse* rumorosa dei 'gruppi di quelli che credono'; di chi cioè era lì a mettere in mostra la propria 'spiritualità'. Il popolo variegato che affollava la piazza era lì per rimettersi di fronte al protagonista del cambiamento della propria vita. Ecco perché testimonianza e preghiera si sono alternate per tutta la durata della Veglia, anche nelle stesse parole del Santo Padre.

L'irlandese John Waters ha raccontato della propria infanzia cresciuta nella fede, del distacco, da ragazzo, dalla fede cattolica e della riscoperta, «stupefacente» della verità di Cristo. Waters non ha descritto come un oblio il periodo il periodo del distacco dalla fede. Non ha usato toni moralistici. Ha continuato ad usare la parola «libertà». Cristo infatti non ci chiede di voltare le spalle a ciò che con più forza e sincerità desideriamo o di rinunciare a nessuna genuina curiosità. Stare attaccati a Lui, o ri-scoprirLo, è la condizione per una vita piena: «Questo è il motivo per cui Gesù è venuto fra noi: per mostrarci tutto quello che la vita umana può essere. Tutto questo ho imparato dagli amici che ho incontrato e che mi hanno aiutato a portare il peso di questa croce così attuale, una croce fatta di schiavitù e guarigione», ha detto Waters.

Paul Bhatti ha testimoniato la condizione dei cristiani in Pakistan raccontando della vita e del sacrificio del fratello, Shahbaz, ucciso dagli estremisti poco più di due anni fa. Ha raccontato la vita lieta e semplice di un uomo «fedele alla sua missione di essere vicino ai poveri, di testimoniare l'amore di Gesù, lavorando affinché nella società divisa e violenta del Pakistan si affermassero l'amore e la capacità di vivere insieme. I bisognosi, i poveri, gli orfani, diceva, "sono la parte perseguitata e bisognosa del corpo di Cristo"». Con semplicità ha chiesto che il popolo dei movimenti e delle associazioni continui a sostenere con la preghiera l'opera del fratello che non ha cessato di esistere con il suo martirio.

Il Santo Padre ha scandito il suo intervento sulle domande rivoltegli da fedeli laici e muovendo dalla testimonianza del proprio approdo alla «certezza sulla fede». Ha parlato della sua storia, della nonna che per prima le ha annunciato la Risurrezione di Cristo, del sacerdote sconosciuto con il quale si è confessato incontrando Qualcuno che lo aspettava: «Noi diciamo che dobbiamo cercare Dio, andare da Lui a chiedere perdono, ma quando noi andiamo, Lui ci aspetta, Lui è prima! [...] E questa è proprio una grazia grande: trovare uno che ti sta aspettando». La sfida della missione — ha detto Papa Francesco rispondendo alla seconda domanda — dipende dal riconoscimento del primato di Cristo nella propria vita, non da strategie od organizzazioni. La preghiera alimenta la forza di testimoniare la fede. «La mia esperienza è ciò che sperimento davanti al sagrario [Tabernacolo] quando vado a pregare, la sera, davanti al Signore» ha detto il Papa. Da qui viene la forza per portare Cristo al mondo. La Chiesa non può essere come una stanza chiusa. La Chiesa deve uscire, aprirsi. Certo, uscendo possono capitare incidenti, «ma io vi dico — ha proseguito il Papa —: preferisco mille volte una Chiesa incidentata, incorsa in un incidente, che una Chiesa ammalata per chiusura!». Non aver paura di incontrare, assistere, toccare i bisognosi che incontriamo. Una Chiesa povera che accetti di toccare la carne di Cristo imparando così a capire la povertà di Cristo. L'ultimo pensiero il Papa lo ha rivolto al diritto di ogni uomo alla libertà religiosa e ai cristiani cui questo diritto è negato. «non dimenticate ha concluso —: niente di una Chiesa chiusa, ma una Chiesa che va fuori, che va alle periferie dell'esistenza. Che il Signore ci guidi laggiù».





Piccolo Teatro Santa Maria I Pomeriggi Musicali chiudono la stagione 2012-2013

Lo scorso 21 giugno, il "Concerto d'Estate" tenuto dall'Orchestra de "I Pomeriggi Musicali" ha concluso la I stagione musicale del nostro Piccolo Teatro Santa Maria

Lo splendido e fresco programma ha avuto come fulcro due capisaldi imprescindibili della musica per orchestra del periodo classico: la sinfonia "Haffner" di Wolfgang Amadeus Mozart e "La Sorpresa" di Franz Joseph Haydn, punti di riferimento indiscussi per i compositori che successivamente si cimenteranno nel genere della sinfonia (da Beethoven a Schubert, da Brahms a Tchaikovsky).

Affiancati a questi, hanno completato la serata due gustosissimi brani per tromba solista e orchestra: l'Adagio per tromba e orchestra di Giuseppe Verdi, omaggio nell'anno del bicentenario della nascita del compositore di Busseto, e una "prima esecuzione assoluta" de "Il mio mattin brillò", Concerto per tromba e orchestra del compositore Alberto Cara, giovane autore già affermato a livello internazionale che con questo brano ispirato alla tragica storia di Aida ha voluto rendere anch'egli omaggio alla figura di Giuseppe Verdi.



La varietà e ricchezza delle musiche proposte e l'indubbia qualità interpretativa espressa dall'Orchestra, dal suo direttore Mario Roncuzzi e dall'ottimo solista Sergio Casesi, hanno tenuto altissima l'attenzione del numeroso pubblico presente in sala che ha dimostrato il proprio pieno coinvolgimento ed apprezzamento con interi minuti di copiosi applausi.

Termina così, fra gli applausi, questa I stagione musicale 2012-2013. Sei concerti, da novembre a giugno, ci hanno accompagnato alla scoperta del magico, meraviglioso, misterioso, cangiante e sfaccettato mondo dell'orchestra.

I Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Barocca della Scuola Civica di Milano, la East Còst Big Band, i ragazzi de "I Piccoli Pomeriggi Musicali", unitamente a solisti e direttori da loro ospitati, hanno difatti proposto generi musicali fra i più diversi, dai raffinati balli degli Strauss ai classici del Jazz, dalle colonne sonore di Walt Disney al Bach riscoperto con strumenti d'epoca, dai capisaldi del repertorio sinfonico classico, a musica nuova appena composta in prima esecuzione assoluta, svelando così le potenzialità infinite e straordinarie del "fare musica insieme".

Tutto questo grazie all'encomiabile dedizione di tutti i volontari impegnati nell'organizzazione, al coraggio degli sponsor privati e sopratutto alla passione ed entusiasmo dimostrato dal pubblico. E' infatti solamente grazie ai circa 1000 biglietti venduti durante questa prima stagione che il nostro territorio, di frequente additato come "insensibile e sordo" nei confronti della cultura, ha potuto bearsi di cotanta rara bellezza.

Grazie di cuore, allora, e arrivederci alla prossima stagione musicale 2013-2014.

Pagina 10 II filo

23 giugno. La bellezza della famiglia

La festa e le testimonianze

Il ricordo della Festa mondiale della Famiglia dell'anno scorso, le parole di Papa Benedetto che ancora risuonano nella mente e nel cuore, la gioia di essere stati insieme a Lui per riaffermare il valore cristiano del matrimonio, il bisogno di ritrovare e ricreare le esperienze e le emozioni di quelle giornate ricche di amore. Questi i sentimenti che hanno spinto Alberto Faggian e Cristiana Riva a riproporre a Don Costante di organizzare a Santa Maria questo evento e continuare a portare avanti, nell'ambito della nostra comunità, il messaggio di amore e di festa che il Papa ha voluto trasmettere al mondo.

Una scelta non facile per Don Costante, visto il confronto, ma l'entusiasmo e la carica di Cristiana ed Alberto sono stati contagiosi e hanno coinvolto lui e molti di noi in questa bellissima avventura comunitaria che si è poi rivelata un vero successo.

Abbiamo iniziato la giornata con la Santa Messa celebrata nel cortile dell'Oratorio, sentendoci profondamente uniti e consapevoli della bellezza di essere insieme a pregare per un "valore" da difendere e trasmettere intatto ai molti giovani e bambini presenti.

Dopo la Messa un insolito e ricchissimo aperitivo a base di pane e mortadella, innaffiato da un ottimo Lambrusco. Metri e metri di pane rustico da imbottire, affettare e distribuire con l'aiuto di cuochi bambini, molto compresi nel loro ruolo.

Aver ancora fame dopo un tale aperitivo non era scontato, ma non ci siamo tirati indietro e non ci sono certo mancati allegria, piacere di "mangiare insieme", conoscere persone nuove da ritrovare in altre occasioni.

Mentre i "grandi" si riunivano ad ascoltare le testimonianze di alcune famiglie, per i più piccoli il pomerig-





gio è continuato con i laboratori, e i giochi all'aperto con i papà. Grida gioiose di bambini hanno riempito il cortile, mentre altri, sotto la guida di mamme e catechiste, si divertivano a costruire deliziose cornici a mosai-

Lo spirito della giornata è stato pienamente espresso e realizzato attraverso le testimonianze che alcune famiglie hanno condiviso con tutti noi, parlando dei loro progetti, dei traguardi raggiunti e da raggiungere, del loro modo di vivere da famiglia cristiana, e mi si è aperto un mondo che ancora non conoscevo e che mi ha conquistata.



Ho sentito **Silvia e suo marito Marco** parlare di Catechesi Battesimale, di famiglie incontrate e aiutate ad accompagnare il cammino di Fede dei loro bambini sin dal giorno del loro Battesimo. Non pesa la fatica di lasciare il divano, dopo una giornata di lavoro, premiata dalla gioia di nuove amicizie nate da un atto di amore gratuito che ogni volta ti fa più ricco e felice.

Sandro e Michela, una coppia di sposi che ha scelto la difficile strada dell'accoglienza e dell'affido, ci hanno parlato del loro progetto di vita, che portano avanti in collaborazione con TECUM, una struttura consortile che si occupa di servizi alla persona e, in particolare, di problemi dei minori. Entrare con amore e delicatezza nella vita di bambini che soffrono e vivono situazioni di disagio, accoglierli in casa propria, dare loro un momento di sollievo e vederli andar via. Una gioia e uno strappo ogni volta, per loro e per i loro piccoli amici.

Anche accompagnare coppie di fidanzati verso il matrimonio cristiano non è impegno da poco, ma **Vittorio e Miriam** ci si dedicano con entusiasmo e amore, mettendosi in gioco e trasmettendo una felicità intima, profonda e contagiosa che fa capire che, quando ci si vuole bene, ogni scelta, per quanto difficile e a volte dolorosa, è sempre una scelta d'amore.

Chi lavora tutto il giorno in ufficio deve necessariamente trovare, nel tempo libero, la possibilità di essere utile agli altri, rinunciando al riposo e allo svago, sacrificando a volte anche la vita in famiglia. Lo sa bene **Alberto,** che si occupa dell'Asilo di Santa Maria e di tante altre attività della Parrocchia. Ma vedo sempre la luce nei suoi occhi, anche se è stanco. E questo è quello che conta.

E che dire di **Elena e Paolo**, che hanno aperto la loro casa a tutti e ogni lunedì sera aspettano amici vecchi e nuovi per la recita del Santo Rosario. Una coppia veramente speciale, con 5 bambini piccoli, una mamma che sembra una ragazzina, simpatica e sorridente, una papà giovane e dallo sguardo allegro e sereno, che hanno aperto braccia e cuore a chi vuol condividere con loro l'esperienza del "pregare insieme in letizia".

Ascoltando con grande commozione queste loro testimonianze ho capito che il segreto della loro serenità, della luce nei loro occhi, veniva dall'essere tutti parte di un amore più grande, l'amore per Cristo e da Cristo, che va oltre le cose, le illumina, le valorizza e unisce tutti in un'unica famiglia, la vera famiglia cristiana.

Questa giornata, già così densa di incontri e di emozioni, è stata felicemente conclusa da una ricca merenda con i nonni, chiamati a condividere con i presenti torte e ricordi. Le torte, tutte buonissime, sono finite rapidamente. I ricordi dei nonni, invece, sono stati fissati su un cartellone e tutti hanno potuto apprezzare il lavoro







dei nipotini che, trasformatisi in veri giornalisti, li hanno intervistati, facendosi raccontare fatti e usanze di un tempo lontano, velati di sottile nostalgia.

Un ultimo sorriso lo hanno regalato le preghiere di alcuni bambini, anche quelle riunite su un altro cartellone. Tenere, ingenue, ma sicuramente sincere e piene di amore per il loro amico, Gesù.

Alla fine di questa intensa e bella giornata il pensiero è inevitabilmente tornato all'anno scorso, alla Festa voluta da Papa Benedetto, ai Suoi gesti, alle Sue parole. Abbiamo voluto ricordarLo con affetto e gratitudine e speriamo di essere riusciti, almeno in parte, a rinnovare e riproporre il Suo messaggio profondo di Fede e di amore.

Penso di poter dire che, quando abbiamo lasciato la "festa", eravamo tutti più ricchi, magari più stanchi, ma con una scintilla di luce in più negli occhi e nel cuore. L'appuntamento quindi è per l'anno venturo!

Mietta

Argaw ci scrive...

Cara Suor Maria Pia,

mi permetta di condividere con lei una bella notizia. Dal primo Gennaio del 2013 non sono più nell' ECS Dipartimento dell'Educazione ma mi sono trasferito al CNEWA (Associazione per il benessere dei Cattolici dell'Est).

Spero lei conosca questa agenzia papale che suporta le attività pastorali e umanitarie della chiesa cattolica orientale. Una volta Br. Vincent era il Direttore Generale di questo ufficio. Dal primo di Gennaio al trenta di Aprile del 2013 ho lavorato come Programs Manager mentre dal primo Maggio 2013 ho sostituito Mr. Gerry Jones, un americano, che negli ultimi sette anni è stato Direttore Generale dell'ufficio in Etiopia. È un lavoro interessante e ho felicemente accettato l'incarico poichè èal servizio della Chiesa. Per essere in questa posizione è necessario essere una persona saggia e religiosa. Le esperienze nel corso degli anni che abbiamo condiviso costruendo e ricostruendo la scuola dedicata a Comboni mi ha dato le fondamenta per assumermi questa grande responsabilità.

Spero Lei sia felice di questa notizia perchè è grazie alla sua saggezza e alla sua direzione con passione che ho capito di dover perseguire gli stessi punti.

Riferisca i miei saluti alla comunità di Inverigo.

Con preghiera e amore,

Argaw Fantu



La CNEWA è una associazione che nasce più di 85 anni fa per tutti i poveri del centro oriente, dell'Africa del nord-est, dell'India e dell'Europa orientale. Fu fondata dal Papa Pio XI nel 1926. CNEWA lavora con, per e attraverso le chiese Cattoliche dell'Est per identificare i bisogni e trovare mezzi di soluzione.

L'intento di CNEWA è quello di costruire Chiese, affermare la dignità umana, alleviare la povertà, incoraggiare il dialogo e ispirare speranza.

Cara Suor Maria Pia.

tanti saluti da Argaw e famiglia a tutti voi e a tutti i membri della comunità di Inverigo, specialmente a Don Costante, alla famiglia di Giovanni e Cristiana, Alessandro, Gianfranco e agli altri.

Proprio in questi giorni è un anno da quando siamo venuti da voi e abbiamo condiviso con voi tutta la benedizione dell'incontro mondiale delle famiglie di Milano che si era concluso con la colorita partecipazione di famiglie di tutto il mondo.

Da quando siamo ritornati a casa con la benedizione del Papa emerito Benedetto XVI e dall'amicizia della Comunità di Inverigo, i nostri legami familiari sono più forti, così come anche la nostra preghiera in famiglia. Abbiamo condiviso la nostra esperienza dell'incontro mondiale delle famiglie con la nostra Comunità parrocchiale e alcuni gruppi di famiglie celebrando l'anno della fede.

Abbiamo condiviso con molta gente il significato e l'applicazione della fede nel rafforzamento dei legami di vita familiare. Abbiamo anche dato testimonianza della nostra esperienza di vita familiare.

Con qualche gruppo giovanile abbiamo anche parlato di come dovrebbero crescere nella loro fede e prendere il buon esempio da qualche famiglia per la loro vita futura.

Il nostro interesse per il sostegno delle necesità educative dei bambini è cresciuto.

Meseret ora lavora come volontaria in un'organizzazione cattolica che sostiene i bambini. Svolge il proprio servizio con grande gioia e dà il buon eempio di madre e si prende cura dei bambini e dei loro bisogni educativi. Quest'anno, a causa delle condizioni che ci hanno sfidato, non abbiamo fatto tutto ciò che avevamo previsto, ma per il futuro, se Dio vorrà e se alcune delle sfide potranno risolversi, abbiamo programmato di impegnarci di più nella promozione della spiritualità nella vita familiare e ad aiutare i bambini nei loro bisogni educativi. Vi ricordiamo sempre e vi abbiamo sempre nelle nostre preghiere.

Possa il Signore buono ricolmarvi tutti con le sue abbondanti benedizioni, assieme alle vostre famiglie.

Argaw e famiglia

Anno 15, Numero 7

Vita del Santuario





6 giugno - L'Associazione Pensionati di Lomagna in pellegrinaggio. Ha visitato il Sanuario sostando in preghiera e dopo la foto di gruppo si è ritrovata in oratorio per una fraterna e gustosa merenda.

◂

7 giugno - La parrocchia S. Giuseppe della Taccona di Muggiòha ricordato con gratitudine il 30° anniversario di sacerdozio del parroco percorrendo un tratto del Viale dei Cipressi con la recita del Rosario che si è conclusa al luogo dell'Apparizione davanti alla torre e poi in Santuario.

16 giugno - Una bella domenica vissuta dall'Associazione Famiglie per l'Accoglienza di Milano e dintorni

La giornata è iniziata nel salone dell'oratorio con la condivisione di testimonianze su affidi e adozioni; è proseguita con un pranzo fraterno, una breve visita a Pomelasca e si è conclusa con la celebrazione in Santuario della S. Messa.

•

30 giugno - Un'iniziativa lodevole. Un gruppo di cresimati della Parrocchia di Tregasio continua a ricordare ogni anno l'anniversario della Confermazione, rinnovando la responsabilità per il dono dello Spirito santo. Hanno pregato in Santuario e al luogo dell'Apparizione.



Pagina 14 Il filo



600 tra ragazzi, animatori, educatori all'oratorio estivo 2013









Un altro anno d'oratorio estivo si sta concludendo. L'oratorio dura cinque settimane, ma non sono mai abbastanza, ogni anno si arriva alla fine pensando: "E' già la quinta settimana?"

Durante queste settimane si sono alternate diverse attività: giochi, gite, uscite sul territorio e laboratori. Anche quest' anno i bambini erano molto numerosi e noi animatori abbiamo cercato di farli divertire al massimo e trascorrere cinque settimane indimenticabili.

Il tema di questo oratorio estivo è: "everybody". Abbiamo insegnato ai bambini a rispettare il proprio corpo e quello degli altri, ogni singola parte del nostro corpo è importante, e non possiamo farne a meno.

La giornata in oratorio inizia con l'apertura dei cancelli alle ore 7,45, un momento di canti e preghiera, compiti e gioco libero, poi si riprendono le energie con il pranzo. Nel pomeriggio, dopo essersi riuniti nelle rispettive squadre e aver ballato le canzoni dell'oratorio, i bambini si recano nei laboratori da loro scelti. Quest' anno sono stati inaugurati tre nuovi laboratori: eco-deco, pallavolo e pigotte, organizzati e gestiti da alcune mamme e insegnanti, con l'aiuto degli animatori.

Un'altra occasione per stare insieme, anche ai ragazzi dell'oratorio di Cremnago, è quella delle gite.

Le mete più apprezzate sono state l'Archeopark e il parco acquatico. All'Archeopark i bambini hanno potuto vivere l'esperienza degli uomini della preistoria, praticando diverse attività come andare in canoa, arrampicarsi e tirare con l'arco. Il parco acquatico è la gita che tutti aspettano con impazienza, tutto il giorno nell'acqua provando i vari scivoli insieme ai propri amici.

I bambini nelle ultime settimane hanno lavorato per organizzare la festa finale e mostrare il risultato del loro lavoro nei laboratori.

Non sono solo i bambini ad essere tristi per la fine di questa esperienza, anche noi animatori lo siamo. Il ruolo di animatori infatti è molto importante e spesso difficile da ricoprire; bisogna essere responsabili verso i bambini, ma soprattutto verso se stessi e per questo è sempre una grande occasione per crescere. E' fondamentale mettersi in gioco e non tirarsi mai indietro, solo in questo modo si crea una bella unione anche con i bambini. Ci auguriamo che queste 5 settimane di oratorio estivo siano state un'esperienza indimenticabile per tutti, noi animatori ce l'abbiamo messa tutta, e continueremo ad impegnarci anche nelle prossime 2 settimane "ridotte" (solo il pomeriggio) di oratorio. Vi aspettiamo numerosi.

Marta & co.





Pagina 16 Il filo









le squadre e alcuni laboratori a Santa Maria









Pagina 18 Il filo



le squadre e momenti di laboratorio a Cremnago

















Pagina 20 Il filo

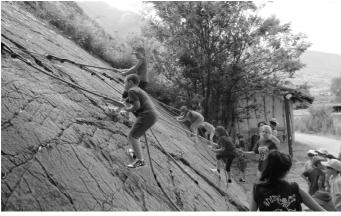




















U.S. VILLA ROMANÒ

Società Dilettantistica Sportiva costituita il 9 ottobre 1973

LA STAGIONE SPORTIVA STA PER COMINCIAREVIENI A DIVERTIRTI CON NOI!

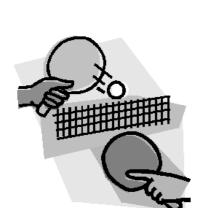


SE SEI INTERESSATA ALL'ATTIVITÀ DI **PALLAVOLO** CHIAMA <u>PAOLO</u> AL NUMERO 339 8512282

L'attività di pallavolo accoglie tutte le bambine e ragazze nate tra il 1998 e il 2008.

SE VUOI GIOCARE CON NOI A **CALCIO** CHIAMA <u>CARLO</u> AL NUMERO 349 4499259

L'attività di calcio è riservata ai/alle bambini/e e ragazzi nati nel 1997-1998-1999, nel 2003-2004-2005-2006-2007-2008



SE VUOI AVVICINARTI AL MONDO DEL **TENNIS TAVOLO** CHIAMA <u>NATALE</u> AL NUMERO 349 8422176 E TI DARÀ TUTTE LE INFORMAZIONI SUL CORSO PER PRINCIPIANTI (e non) CHE STA PER COMINCIARE.

L'attività non ha età: dagli otto anni in poi.

Si è conclusa al bocciodromo dell'oratorio l'annuale gara di bocce organizzata dalla Bocciofila Santa Maria di Inverigo.

Notevole l'adesione dei concorrenti e del pubblico che ha partecipato alla competizione. La finale del 6 luglio ha coronato i migliori. Nella foto il primo classificato che ha sorpreso ed entusiasmato per la bravura nella precisione tecnica e nella conduzione intelligente della partita vincente.





III^ MEMORIAL GIANLUCA GIUSSANI

Si è concluso il 6 luglio il 3° torneo alla memoria di Gianluca Giussani che ha visto la partecipazione di 40 squadre di ragazzi tra calcio a 7 e pallavolo misto; in particolare hanno aderito all'iniziativa 24 squadre di calcio e 16 di pallavolo comprendenti "atleti" di Inverigo e zone limitrofe.

Siamo un gruppo di ragazzi che si presentano con il nome di "Amici di Gianluca". Siamo tutti legati purtroppo da un'esperienza comune che è la perdita del nostro amico Gianluca Giussani a causa di un tumore.

Quando si vive un'esperienza del genere si può reagire in due modi: lasciar cadere la cosa, così che dopo il funerale piano piano la vita continua, il ricordo diminuisce e al massimo si saluta la famiglia quando la si incontra in giro e ci si chiude in se stessi, oppure, ed è quello che è stato per me, il momento di crisi e/o un fatto drammatico è l'occasione per aprirsi, incontrare gli altri condividendo con le altre persone il ricordo di Gianluca, facendo qualcosa di bello!

Così è nata l'idea del torneo il cui ricavato va all'Istituto dei Tumori di Milano e all'Associazione di Como "Tullio Cairoli", che è un Centro di Riferimento Oncologico.

Fondamentale è la collaborazione con la famiglia di Gianluca, perché senza la loro approvazione non faremmo niente di tutto questo e non ci sarebbe nemmeno ragione di farlo.

Quest'anno abbiamo collaborato anche con ADMO che è l'Associazione dei Donatori di Midollo Osseo; abbiamo cercato di sensibilizzare le persone a questa possibilità: donare il midollo osseo può davvero salvare coloro i quali sono affetti da leucemia e altre malattie.

Cinque settimane di torneo sono state un'esperienza bellissima, "incasinata" ed impegnativa, ma bella da vivere!

Francesco









TORNEO DI PALLAVOLO MISTO

CLASSIFICA FINALE

- 1[^] I Pentolini
- 2[^] Passala a Simon
- 3[^] Non ho mai schiacciato!



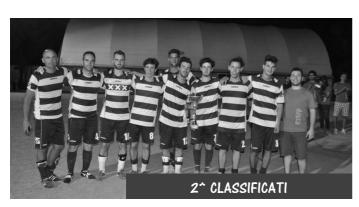




TORNEO DI CALCIO A 5

CLASSIFICA FINALE

- 1[^] Ricambi Riboldi
- 2[^] Luraghes
- 3[^] Copertificio Sangiorgio







CAPOCANNONIERE: Paolo Ballabio con 6 gol nelle fasi finali

MIGLIOR PORTIERE: Matteo Conti

ANAGRAFE

Ripati in Cristo

Parrocchia S. Ambrogio - Inverigo

- ♦ RONZONI TOMMASO MARIA di Simone Luca e Frigeni Chiara
- ♦ MAURI BENEDETTO MARIA di Tommaso e Cesana Francesca

Parrocchia S. Lorenzo - Villa Romanò

- ♦ CAROSSO GIORGIA di Davide e Brasi Elena
- ♦ CAPUTO LORENZO di Carmine e Lopinto Anna

Parrocchia S. Vincenzo - Cremnago

- ♦ BELLOMO MASSIMILIANO di Salvatore e Romeo Mariangela
- ♦ PAGGIO DANIELE ERITREO di Ivan e Luca Doriana
- ♦ BAVUSO DIEGO di Cristian e Longoni Sara
- ♦ GELOSA MARISTELLA di Davide Antonio e Cerra Anna

Uniti in Cristo

Parrocchia S. Ambrogio - Inverigo

- ♦ SPINELLI YURI CARLO con MASTRO LUCIA
- ♦ MASCIADRI GALIMBERTI DANIELE con MOZZI ALESSANDRA
- ♦ FOSSATI MARCO con POZZOLI CLAUDIA
- ♦ COLOMBO MARCO con CESANA SAMUELA

Uivopo in Cristo Risorto

Parrocchia S. Ambrogio - Inverigo

- ♦ RENZULLO ANDREA di anni 82
- ♦ MADDALUNO CARMELA in Tripodoro di anni 60
- ♦ BIANCHI FEDERICO di anni 83

Parrocchia S. Lorenzo - Villa Romanò

♦ BASILE VINCENZO di anni 85

Parrocchia S. Vincenzo - Cremnago

- ♦ GUMZE MICHAELA CAROLINA di anni 89
- ♦ COLZANI ROSETTA ved. Rigamonti di anni 93
- ♦ TONIOLO IVANA in Tosetti di anni 55

OFFERTE

Parrocchia S. Ambrogio - INVERIGO

Pro Santuario Gruppo pensionati di Lomagna € 50,00 - Pellegrinaggio Parrocchia S. Giuseppe Taccona di

Muggiò € 50,00 - Coscritti 1953 € 150,00 - NN € 50,00 - Gruppo cresimati Tregasio € 50,00

Pro Oratorio Per uso palestra maggio € 3.710,00 - palestra giugno € 1.982,50 - da Compagnia teatrale "Quei

de la curt" di Romanò € 268,00

Parrocchia S. Lorenzo - VILLA ROMANÒ

Ristrutturazione Oratorio da raccolta buste (n. 29) € 645,00 - In memoria di Luigi Cattaneo € 300,00 - Da Torneo di calcio "Giussani Gianluca" € 200,00

FONDO OPERE EDUCATIVE INVERIGO NN € 30,00 - NN € 25,00 - NN € 70,00 - NN € 100,00 - NN € 50,00 - NN € 50,00 - In memoria di Bianchi Federico € 300,00 - NN € 500,00 - da ditta € 25.000,00

BANCO CARITAS alla Festa della Madonna del Carmine

In occasione della festa del 21 luglio, il Centro d'Ascolto della Comunità allestirà un piccolo banco nella piazza della chiesa di Inverigo.

Anche quest'anno privati, artigiani, piccole ditte hanno scelto di sostenere le nostre opere caritative regalandoci alcuni prodotti per il nostro consueto banchetto di luglio. Noi li proporremo a voi, in cambio di una vostra congrua offerta a favore del nostro Fondo di carità.

Ci troverete nell'aiuola davanti alla casa di Fratel Cesare: vi aspettiamo!

La responsabile del Centro d'Ascolto Ornella Pozzi



a...

MARIANDRÉE SAMPIETRO

brillantemente laureata in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Milano con la tesi "Tra irrazionalità e realtà: le streghe nel Macbeth di Shakespeare".



UNA BELLA SORPRESA AL NOSTRO CENTRO D'ASCOLTO

Sabato 22 giugno, Emma, Chiara, Benedetta e Pietro, quattro alunni di una classe prima della Scuola Elementare S. Carlo (... "ma dobbiamo fare la seconda!" ...ci hanno tenuto a precisare) sono venuti a trovarci con le loro mamme, perché avevano una busta da consegnarci, dentro la busta c'era una generosa offerta per il nostro fondo di carità.

I bambini ci hanno spiegato che, su suggerimento delle mamme (ovviamente), avevano festeggiato insieme il loro compleanno e che avevano chiesto ai loro compagni invitati alla festa di non portare regali, ma soldi da usare per le persone meno fortunate.

Per noi è stata una lieta sorpresa! Abbiamo spiegato loro che cosa avremmo potuto fare con la loro offerta, li abbiamo lodati e ringraziati e tutti e quattro mi sono sembrati giustamente fieri del loro gesto.

Rinnoviamo il nostro grazie anche alle mamme: con il loro suggerimento ed il coinvolgimento dei bambini nella consegna della busta, hanno dato a grandi e piccini una "bella lezione" di generosità ed altruismo!.....
Fortunati i loro figli!

Una riflessione personale: spesso mi sento impotente di fronte a tante richieste che non riusciamo a soddisfare, mi sento oppressa dalla miseria e dalle sofferenze delle persone che si rivolgono al nostro Centro d'Ascolto, ma poi episodi come questo mi allargano il cuore,mi riconfermano che le vie della Divina Provvidenza sono proprio infinite: meno male!

La responsabile del Centro d'Ascolto Ornella Pozzi

Dalla SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI DI CREMNAGO

Con la consueta festa di fine anno di sabato 8 giugno all'oratorio di Cremnago, si è concluso l'anno scolastico 2012 / 2013.

Quel pomeriggio, tra una chiacchiera e l'altra, abbiamo mangiato cibi e dolci etnici e italiani :

LUMPIA SHANGHAI (Filippine), FATAHA (Senegal), SHA-MIAN (Pakistan), COZONAC (Romania), INSALATA di barbabietole, prugne secche e noci (Ucraina) ed altri piatti tipici di cui non mi hanno trascritto il nome, ma vi assicuro uno più buono dell'altro.

Gli insegnanti hanno consegnato a ciascun alunno il diploma di partecipazione al corso. Sono state scattate foto e girato un video amatoriale: chi lo desidera può trovare foto e video sul Sito della scuola, cliccando su Google Scuola italiano stranieri Inverigoranieri.

Quest'anno gli iscritti, provenienti da quattro continenti, sono stati 35, di cui 7 bambini, con 19 insegnanti.

Come si può desumere dai numeri, una caratteristica della nostra scuola è che il rapporto insegnanti/ alunni è molto basso, in alcuni casi un insegnante ha seguito per tutto l'anno un solo alunno, allo scopo di adeguarsi ai diversi livelli degli utenti: si va dall'analfabeta anche nella lingua madre, fino a quelli che chiedono di essere aiutati a migliorare la conoscenza della nostra lingua.

Il mio gruppo, composto da due filippini, due ecuadoregni, tre ucraine, una tedesca, a cui saltuariamente si aggiungevano una polacca e una rumena, era quello dei "più bravi".

Insieme abbiamo affrontato diversi argomenti, cercando ogni volta di dar spazio non solo alla scrittura, ma anche e soprattutto alla conversazione, che permetteva loro di imparare nuovi vocaboli e di raccontare le loro esperienze. Dalle loro parole, insieme alla soddisfazione per i progressi in italiano, emergevano ogni volta l'amore per la loro terra, la nostalgia per la loro patria, ma anche il racconto di episodi, che ora "dall'alto della loro conoscenza" consideravano buffi, ma che un tempo avevano causato sofferenze ed emarginazione dovute alla scarsa conoscenza della lingua italiana: ...l'integrazione passa anche di qui!

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Inverigo, alcuni alunni hanno sostenuto l'esame di italiano a Cantù, strumento utile per ottenere la Carta di Soggiorno e per facilitare la ricerca di un posto di lavoro.

Prima di concludere, un appello e i ringraziamenti :

- cercasi insegnanti volontari per il prossimo anno scolastico, a tale proposito ricordo che il corso si tiene il lunedì pomeriggio dalle 16:30 alle 18:00 e il mercoledì sera dalle 21:00 alle 22:30.
- grazie a Massimo Bosisio e a Gianni Bacchin, organizzatori e coordinatori della scuola;
- grazie a Don Costante e a Don Pietro che ci hanno messo a disposizione le aule dell'oratorio di Cremnago.

Un'ultima riflessione, forse la più importante: la Scuola di Italiano per Stranieri non è solo lo strumento per insegnare la nostra lingua, ma è luogo di accoglienza, di ascolto, dove si cerca di aiutare queste persone a superare le difficoltà che incontrano nel nostro Paese e che spesso ostacolano la loro integrazione.

Ogni incontro è occasione di arricchimento umano e culturale sia per gli alunni sia per gli insegnanti, questi ultimi forse sono quelli che ricevono di più!

Ornella Pozzi Boschini

